



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**  
Relazione del Responsabile del Settore Finanziario

**12 Dicembre 2020**

## INDICE

PREMESSA	3
CRITERI DI VALUTAZIONE	4
QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE	5
EQUILIBRI DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA FINANZIARIA	6
EQUILIBRI DI BILANCIO IN TERMINI DI CASSA	8
EQUILIBRI DI ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	8
ANALISI DELLE ENTRATE	10
ANALISI DELLE SPESE	14
ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI	15

## Premessa

Il sistema contabile, introdotto dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, ha apportato riforme molto importanti, che hanno l'obiettivo principale di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra di loro.

Tali innovazioni sono contenute nei principi contabili applicati, sempre in continua evoluzione e modifica, e consultabili sulla sezione ARCONET del sito della Ragioneria Generale dello Stato. Di seguito le più rilevanti:

- schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- diversi criteri e norme in relazione alle variazioni di bilancio;
- nuovi principi contabili, tra cui quello della *competenza finanziaria potenziata* che comporta la costituzione obbligatoria del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- previsione di piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- Documento Unico di Programmazione (DUP).

*Il principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio* – Allegato n. 4/1 - prevede, fra i vari allegati, la redazione della Nota Integrativa al Bilancio di previsione, ossia una relazione esplicativa dei contenuti del Bilancio.

La funzione principale della Nota integrativa è quella di arricchire il Bilancio di previsione di informazioni e dati, integrandolo con elementi quantitativi ed esplicativi, al fine di rendere maggiormente leggibile e trasparente la lettura dello stesso.

La Nota Integrativa allegata al Bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in Bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del Bilancio.

Il Bilancio di previsione 2020/2022 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando gli schemi di Bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

**a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'elaborazione delle previsioni di spesa è stata effettuata tenendo conto degli oneri e dei costi sostenuti negli esercizi precedenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Per la parte entrata sono state analogamente valutate le risultanze degli esercizi precedenti, tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle conseguenti gli atti di programmazione.

Al Bilancio di previsione 2021-2023 sono stati applicati i principi generali sanciti dal Decreto Legislativo 118/2011 che per comodità si elencano sinteticamente:

- 1) Principio dell'annualità
- 2) Principio dell'unità
- 3) Principio dell'universalità
- 4) Principio dell'integrità
- 5) Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità
- 6) Principio della significatività e rilevanza
- 7) Principio della flessibilità
- 8) Principio della congruità
- 9) Principio della prudenza
- 10) Principio della coerenza
- 11) Principio della continuità e della costanza
- 12) Principio della comparabilità e della verificabilità
- 13) Principio della neutralità
- 14) Principio della pubblicità

- 15) Principio dell'equilibrio di bilancio
- 16) Principio della competenza finanziaria
- 17) Principio della competenza economica
- 18) Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Generalmente le entrate vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Nel Bilancio di previsione 2021-2023 non è più prevista, fra le spese correnti, l'apposita posta contabile, denominata **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** (FCDE) poiché, con lo scioglimento del servizio di Polizia Locale con decorrenza 01/01/2021<sup>1</sup>, viene meno la tipologia di entrata per la quale la riscossione risulta difficile ed incerta, ovvero i Proventi da Sanzioni Codice della Strada e Proventi da Violazioni Regolamenti.

## QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE

**b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente**

Con la predisposizione del Bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto (Allegato I), che, insieme ai prospetti analitici delle risorse accantonate, vincolate e destinate (Allegati I a), I b) e I c)), evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce lo schema di Bilancio, e consente l'elaborazione di dati coerenti con tali risultati con riferimento alla data di elaborazione del Bilancio di previsione.

Costituiscono **quota vincolata del risultato di amministrazione** le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione (per l'Unione € 13.373 quale quota residua del trasferimento regionale per redazione Piano di Sviluppo);
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione;
- e) altri vincoli (nel caso specifico dell'Unione Terre di Pianura si tratta di € 4.000 a favore della Prefettura per rimborso spese custodia veicoli anni precedenti e di € 2.726,80 relative a quote di proventi del Codice della Strada da riversare alla Città Metropolitana).

<sup>1</sup> Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 16 del 27/07/2020 avente ad oggetto "Presa d'atto revoca funzioni Polizia Locale da parte del Comune di Castenaso dal 1 gennaio 2021 – Scioglimento convenzione"

**La quota accantonata del risultato di amministrazione** è costituita:

- dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità degli esercizi 2016-2019, nonché dalla quota presunta che verrà accantonata con il rendiconto 2019: l'importo complessivamente accantonato nel Risultato di Amministrazione presunto è pari ad € 1.202.000,00;
- dall'accantonamento per il rinnovo del contratto dei dipendenti per l'esercizio 2019 (€ 20.775,00) e per l'esercizio 2020 (€ 23.571,00);
- dall'accantonamento per Fondo rischi e oneri di € 5.000,00
- dall'accantonamento di € 9.200,00 relative a spese postali relative al Servizio Associato di Polizia Locale da rimborsare al Comune di Castenaso, in corso di definizione.

## **EQUILIBRI DI BILANCIO in termini di COMPETENZA FINANZIARIA**

Il prospetto degli Equilibri di Bilancio (Allegato H) consente di verificare gli equilibri interni dell'Ente:

- pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, garantendo un fondo di cassa finale non negativo;
- equilibrio di parte corrente – è l'equilibrio tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, - con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente;
- equilibrio in conto capitale – è l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili;
- equivalenza tra gli stanziamenti di bilancio di entrata e spesa riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi.

I prospetti che seguono indicano le risultanze degli equilibri nel triennio previsto. Tenuto conto che l'Unione non ha indebitamenti e, quindi, non sono previsti pagamenti di oneri finanziari e restituzioni di quote capitale, gli equilibri sono assicurati come segue:

### **A) ESERCIZIO 2021:**

il **pareggio finanziario** comprese le partite di giro è così previsto:

Entrate	3.652.000,00
Spese	3.652.000,00

l'**equilibrio corrente** è così previsto:

entrate titoli I, II e III	2.352.000,00
spese correnti titolo I	2.352.000,00

differenza		0,00
quota capitale ammortamento mutui	0,00	
differenza		0,00

**l'equilibrio di conto capitale** è così previsto:

entrate titoli IV	50.000,00	
spese investimenti titolo II	50.000,00	

**l'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi** è così previsto:

Entrate titolo IX	1.250.000,00	
Spese titolo VII	1.250.000,00	

## B) ESERCIZIO 2022

**il pareggio finanziario** comprese le partite di giro è così previsto:

Entrate		3.274.300,00
Spese		3.274.300,00

**l'equilibrio corrente** è così previsto:

entrate titoli I, II e III	2.144.300,00	
spese correnti titolo I	2.144.300,00	
differenza		0,00
quota capitale ammortamento mutui	0,00	
differenza		0,00

**l'equilibrio di conto capitale** è così previsto:

entrate titoli IV	20.000,00	
spese investimenti titolo II	20.000,00	

**l'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi** è così previsto:

Entrate titolo IX		1.110.000,00
Spese titolo VII		1.110.000,00

## C) ESERCIZIO 2023

**il pareggio finanziario** comprese le partite di giro è così previsto:

Entrate		3.149.000,00
Spese		3.149.000,00

**l'equilibrio corrente** è così previsto:

entrate titoli I, II e III	2.019.000,00	
spese correnti titolo I	2.019.000,00	
differenza		0,00
quota capitale ammortamento mutui	0,00	
differenza		0,00

**l'equilibrio di conto capitale** è così previsto:

entrate titoli IV	20.000,00	
spese investimenti titolo II	20.000,00	

**l'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi** è così previsto:

Entrate titolo IX		1.110.000,00
Spese titolo VII		1.110.000,00

Si precisa inoltre che l'Allegato H - Equilibri di Bilancio di previsione 2021-2023 - riporta i saldi a 0 (zero), garantendo quindi l'equilibrio della parte corrente e in conto capitale.

## **EQUILIBRI DI BILANCIO in termini di CASSA**

Gli equilibri di bilancio in termini di cassa sono previsti all'articolo 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" del TUEL che così dispone: *"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162, comma 6»*. Inoltre l'articolo 162 "Principi del bilancio" del TUEL al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il Bilancio di previsione, e il saldo previsto valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

L'Allegato G – Quadro Generale Riassuntivo – prevede, per l'esercizio 2021, un saldo di cassa positivo, garantendo così, in fase di previsione, l'equilibrio di cassa.

## **EQUILIBRIO DI ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

La presente Nota Integrativa analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;

- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

E' definita "ricorrente" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, con importi costanti nel tempo; è opportuno tuttavia includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

Nel Bilancio di previsione dell'Unione Terre di Pianura sono previste entrate non ricorrenti nel Titolo 2° e 4° dell'entrata e spese non ricorrenti nel Titolo 1° e 2° della spesa, così come da schema sotto riportato.

Di seguito

<b>ENTRATE</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Rimborso lavoro straordinario elettorale da Comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo regionale progetto giovani L. 14/2008	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo regionale per redazione PUG intercomunale	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
Contributo da Comune di Budrio (Convenzione per il conferimento delle funzioni e dei compiti di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali)	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo da Comune di Molinella (Convenzione per l'erogazione dei servizi di centrale di committenza)	€ 29.500,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo da Comuni per finanziamento investimenti SIA	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Contributo da Comuni per finanziamento arredi per ufficio	€ 10.000,00	€ 25.000,00	€ 10.000,00
<b>TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI</b>	<b>€ 124.500,00</b>	<b>€ 80.000,00</b>	<b>€ 35.000,00</b>

SPESE			
Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Lavoro straordinario elettorale - emolumenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lavoro straordinario elettorale – oneri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lavoro straordinario elettorale – IRAP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento a Comuni del contributo regionale progetto giovani L. 14/2008	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestazioni professionali per redazione PUG intercomunale	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 0,00
SIA – Acquisto attrezzature informatiche	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
SIA – Acquisto software	€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Acquisto arredi per ufficio	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE NON RICORRENTI</b>	<b>€ 195.000,00</b>	<b>€ 145.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>

## ANALISI DELLE ENTRATE

Con la deliberazione n. 27/2020 il Consiglio dell'Unione ha preso atto della volontà da parte dei Comuni di Budrio e Castenaso di recedere dall'Unione con decorrenza 01/01/2021<sup>2</sup>. L'Unione e i due Comuni recedenti, al fine di garantire la continuità del funzionamento degli uffici e dei servizi dell'Unione, hanno approvato **uno schema organizzativo di natura collaborativa** che si sostanzia **nella continuazione, da parte dei Comuni di Budrio e Castenaso ad aderire, per il solo esercizio 2021** e alle medesime condizioni attuali, compresa la compartecipazione alle spese generali e di staff e ad esclusione di contributi regionali o di terzi che verranno ripartiti solo fra i Comuni aderenti all'Unione, alle seguenti **convenzioni di conferimento di funzioni e servizi** già esistenti:

- CUC - Centrale Unica di committenza
- Suap - Sportello Unico Attività Produttive
- Sismica
- Coordinamento di Protezione civile
- SIA - Servizio Informatico Associato.

I Comuni di Budrio e Castenaso potranno, entro il 30 giugno del 2021, valutare la possibilità di proseguire nella gestione convenzionale dei servizi sopra elencati, o di alcuni di essi, a nuovi patti e condizioni da disciplinare con apposite convenzioni.

Inoltre, con la medesima deliberazione del Consiglio dell'Unione si dispone lo scioglimento a far data dal 01/01/2021, delle convenzioni di conferimento di funzioni e servizi non incluse nell'elenco precedente, ossia:

- la funzione relativa alla gestione giuridica e economica del personale (comprensiva di attività svolta da OIV unico);

<sup>2</sup> Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 27 del 23/11/2020 avente ad oggetto "Recesso dall'Unione Terre di Pianura deliberata dai Comuni di Budrio e Castenaso"

- Le attività afferenti alla tematica denominata “Anticorruzione e Trasparenza”, comprendente:  
Piano Triennale Anticorruzione, Trasparenza ed integrità; Controlli interni successivi; Privacy;
- Ufficio di Piano al fine della redazione/realizzazione del PUG-Piano Unico Generale;

Pertanto, alla luce di quanto sopra specificato, le entrate dell’Unione e, naturalmente, tutta la struttura del Bilancio di previsione, tengono conto del fatto che per l’esercizio 2021 i Comuni di Budrio e Castenaso continueranno ad aderire alle convenzioni sopra elencate, sostenendone quindi i costi ed usufruendo delle relative entrate. I Comuni recedenti inoltre sosterranno anche quota parte delle spese generali e di staff, nonché dell’Ufficio Unico del Personale per la parte di gestione del personale dell’Unione, mentre le entrate da contributi regionali (ad esempio il contributo regionale per il PUG o l’eventuale contributo regionale PRT) o da contributi di terzi sono ripartiti esclusivamente fra i Comuni aderenti all’Unione.

Le previsioni di Bilancio 2021-2023 inoltre con contemplano le voci di entrata e di spesa (se non nell’esercizio 2021 – essenzialmente per la gestione amministrativa dei verbali accertati nell’ultimo periodo 2020 e notificati nel corso del 2021 e per la gestione dei ruoli coattivi) del Servizio Associato di Polizia Locale, che viene sciolto con decorrenza 01/01/2021, a seguito della revoca del servizio da parte del Comune di Castenaso<sup>3</sup>.

Solo nel primo esercizio vengono previste alcune voci di spesa per la gestione amministrativa dei verbali accertati nell’ultimo periodo 2020 e notificati nel corso del 2021, del contenzioso e dei ruoli coattivi. Tale gestione sarà svolta sulla base di una Convenzione che verrà sottoscritta fra l’Unione e i Comuni di Castenaso e Granarolo dell’Emilia.

Per quanto riguarda le entrate correnti dell’Unione Terre di Pianura, di seguito se ne analizza la suddivisione nelle Tipologie previste nel Bilancio:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Trasferimenti correnti	€ 2.243.600,00	€ 2.062.300,00	€ 1.937.000,00
Entrate extratributarie	€ 104.400,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 2.352.000,00</b>	<b>€ 2.144.300,00</b>	<b>€ 2.019.000,00</b>

Al fine di verificare l’attendibilità delle entrate e la congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio sotto riportate.

#### **ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI**

##### a) Trasferimenti dallo Stato

Per gli anni 2021-2023 non è stato previsto in Bilancio il contributo statale per la gestione associata dei Servizi Statistici. L’Unione non presenta infatti profili professionali necessari, sotto l’aspetto quali-quantitativo, per costituire

<sup>3</sup> Presa d’atto dell’Unione della revoca della funzione di Polizia Locale da parte del Comune di Castenaso e relativo scioglimento con decorrenza 01/01/2021 (deliberazione di Consiglio n. 16 del 27/07/2020).

un servizio in grado di esercitare l'attività; tali professionalità e servizi invece sono presenti nei singoli Comuni. Per questo motivo, a decorrere dall'esercizio 2021, le attività connesse al Servizio di Statistica verranno svolte tramite l'esercizio diretto da parte di ciascun Ente.

#### b) Trasferimenti della Regione e trasferimenti statali regionalizzati

Nel corso dell'esercizio 2020, l'erogazione del contributo regionale era subordinata all'attestazione da parte dell'Unione del livello base di effettività per un minimo di 6 funzioni, di cui 2 con carattere di trasversalità e realizzazione di almeno un'azione di consolidamento per 4 o più funzioni, sulla base delle relative schede, così come previsto dal PRT vigente e dall'accordo (repertorio RPI/2018/409 del 25/09/2018) sottoscritto da Regione Emilia-Romagna, Unione Terre di Pianura e Comuni di Baricella, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio. L'Unione Terre di Pianura non è riuscita a conseguire le condizioni previste dal PRT vigente<sup>4</sup>, pertanto il contributo per l'anno 2020 non è stato erogato.

A seguito della presa d'atto della volontà di recesso da parte dei Comuni di Budrio e Castenaso con decorrenza 01/01/2021, le Giunte dei Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio hanno approvato gli indirizzi che confermano la volontà di proseguire con l'esperienza dell'Unione Terre di Pianura, consolidando le funzioni e i servizi fino ad ora conferiti e di conferirne di nuovi, a seguito di opportune verifiche di fattibilità e nei termini individuati dal PRT.

La costituzione di due tavoli di lavoro tecnico-politici per l'analisi sulla fattibilità del conferimento di funzioni relative all'area del *welfare* (servizi educativi e scolastici e servizi sociali) e all'area del governo del territorio (funzione della pianificazione urbanistica e dell'Ufficio di Piano per la realizzazione del PUG d'Unione) sono il primo passo fondamentale per il rispetto del cronoprogramma definito dalle giunte dei Comuni aderenti in merito allo sviluppo funzionale dell'Ente. L'Unione infatti dovrà essere messa nelle condizioni di cogliere le opportunità, mancate per l'esercizio 2020, di accesso ai contributi economici messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, dallo Stato e dall'Unione Europea.

I contributi regionali e statali regionalizzati, nei limiti e le disposizioni del PRT vigente, saranno inseriti nel Bilancio dell'ente contestualmente al conferimento di nuovi servizi e al consolidamento di quelli attualmente conferiti.

Fra gli altri trasferimenti regionali sono previsti:

- contributi correnti di € 30.000,00 per l'esercizio 2021 e 2022 in riferimento all'elaborazione del Piano Urbanistico Generale di Unione;
- contributi correnti di € 20.000,00 per l'esercizio 2021, relativi ai progetti giovani di cui alla L. 14/2008 da riversare al Comune capofila che gestirà il progetto.

#### c) Trasferimenti dei Comuni

Sul totale dei Trasferimenti correnti, il Trasferimento per funzionamento da parte dei Comuni (per il 2021 i Comuni di Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio, per gli anni successivi solo i quattro

<sup>4</sup> Il PRT 2018-2020 è in scadenza e l'Ente è in attesa dell'approvazione da parte della Regione del nuovo PRT 2021-2023.

Comuni rimanenti) rappresenta oltre il 96% circa, dimostrando il forte impatto contabile rispetto alle entrate da Amministrazioni centrali e altri enti.

Il Trasferimento per funzionamento da parte dei Comuni ammonta ad € 2.154.100,00 nel 2021, € 2.032.300,00 per il 2022 ed € 1.937.000,00 per il 2023, in diminuzione rispetto all'assestato 2020, poiché dal 01/01/2021 viene sciolto il Servizio Associato di Polizia Locale. Tali importi sono stati calcolati sulla base dei servizi trasferiti in Unione e sono soggetti a variazione in base a nuove decisioni di composizione dell'Unione stessa, all'eventuale modifica dei servizi conferiti, all'aggiornamento dei dati richiamati nei criteri di ripartizione ed all'attivazione di nuove Convenzioni con Comuni non appartenenti all'Unione.

Fra i Trasferimenti comunali si ricorda:

- il contributo di € 10.000,00 da parte del Comune di Budrio ai sensi della Convenzione per il conferimento delle funzioni e dei compiti di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9 dell'11/04/2019;
- il contributo di € 29.500,00 da parte del Comune di Molinella ai sensi della Convenzione, in corso di approvazione, tra l'Unione Terre di Pianura e il Comune di Molinella per l'erogazione dei servizi di Centrale di Committenza.

#### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Tra le entrate extratributarie risultano di importo rilevante:

- i proventi da autorizzazioni per pratiche sismiche (€ 35.000,00 per l'esercizio 2021 e di € 25.000,00 per gli esercizi 2022 e 2023) inerenti i diritti di deposito e di autorizzazione, in diminuzione rispetto al 2020 poiché gli aggiornamenti normativi hanno ridotto il numero di interventi edilizi da assoggettare ad autorizzazione sismica;
- i diritti di segreteria del SUAP che sono quantificati nella previsione attuale di € 40.000,00 per l'esercizio 2021 e di € 26.000,00 per gli esercizi 2022 e 2023;
- il rimborso delle spese di pubblicazione da parte delle ditte partecipanti alle gare (€ 13.000,00).

Le entrate extratributarie risultano in diminuzione per gli esercizi 2022 e 2023 poiché si ha la conclusione delle Convenzioni in essere con i Comuni di Budrio e Castenaso, a meno che, entro il 30 giugno 2021, i due Enti non valutino la possibilità di proseguire nella gestione convenzionale dei suddetti servizi, o di alcuni di essi, a nuovi patti e condizioni da disciplinare con apposite Convenzioni.

La voce principale di entrate extratributarie degli esercizi precedenti – Entrate per violazioni del Codice della Strada e le Entrate per violazioni di Regolamenti amministrativi – non è più prevista nel Bilancio di previsione 2021-2023, a seguito dello scioglimento della funzione di Polizia Locale dei Comuni di Castenaso e Granarolo dell'Emilia.

## ANALISI DELLE SPESE

### SPESE CORRENTI

Nel Bilancio di previsione 2021-2023 le spese correnti sono riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi e sono così previste:

Macroaggregati	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.162.376,00	€ 1.196.656,00	€ 1.196.656,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 88.686,00	€ 89.334,00	€ 89.334,00
Acquisto di beni e servizi	€ 915.068,00	€ 804.050,00	€ 678.750,00
Trasferimenti correnti	€ 26.600,00	€ 6.600,00	€ 6.600,00
Trasferimenti di tributi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre spese da redditi di capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 115.270,00	€ 3.660,00	€ 3.660,00
Altre spese correnti	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 44.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 2.352.000,00</b>	<b>€ 2.144.300,00</b>	<b>€ 2.019.000,00</b>

Il prospetto mette in evidenza innanzitutto che le spese "Redditi da lavoro dipendente" hanno un'incidenza sulle spese correnti di circa il 50%: tale rilevanza è spiegata dal fatto che l'Ente, nella sua natura di associazione di Comuni, ha come scopo principale quello di erogare servizi, sia verso gli Enti appartenenti all'Unione, che a cittadini e imprese; ovviamente questo aspetto determina una minore incidenza delle spese richiamate nei bilanci dei singoli Comuni.

Inoltre dalla tabella si evince che le spese correnti risentono del recesso dall'Unione di Budrio e Castenaso a decorrere dal 01/01/2021.

In particolare la voce "Acquisti di beni e servizi" nel 2021 risulta sostanzialmente in linea con l'assestato precedente in quanto, per questo esercizio, saranno ancora in essere le Convenzioni relative alla CUC - Centrale Unica di committenza, allo Suap - Sportello Unico Attività Produttive, alla Sismica, al Coordinamento di Protezione civile ed al SIA - Servizio Informatico Associato<sup>5</sup>. Al contrario negli esercizi successivi le spese correnti diminuiscono per via dello scioglimento di tali Convenzioni. Nel caso i due Comuni recedenti valutino, entro il 30 giugno del 2021, la possibilità di proseguire nella gestione convenzionale di tali servizi, o di alcuni di essi, a nuovi patti e condizioni da disciplinare con apposite convenzioni, verranno individuate le nuove spese da inserire in Bilancio.

Un'altra voce importante che impatta visibilmente sul bilancio è rappresentata dalle spese per l'elaborazione del PUG di Unione (comprese nel macroaggregato "Acquisti di beni e servizi") che si prevedono di € 125.000,00 per gli esercizi 2021 e 2022.

### SPESE IN C/CAPITALE

Con il termine "Spese in conto capitale" si fa riferimento a tutti gli oneri necessari per l'acquisizione di beni ad utilizzo pluriennale, indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'Ente.

<sup>5</sup> Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 27 del 23/11/2020 con la quale si è preso atto del recesso dall'Unione da parte dei Comuni di Budrio e di Castenaso, con decorrenza 1 gennaio 2021 – giuste le rispettive deliberazioni consiliari n. 71 del 04.11.2020 e n. 75 del 11.11.2020 del Comune di Budrio e n. 73 del 29.10.2020 del Comune di Castenaso.

La spesa in conto capitale prevista nel Titolo 2 è pertanto l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'Ente.

Negli esercizi 2021-2023 sono previsti annualmente i seguenti importi:

Spesa in conto capitale	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
<b>Missione 1 – Programma 8 Statistica e sistemi informativi</b>			
Acquisto attrezzature informatiche	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Acquisto software	€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
<b>Missione 1 – Programma 11 Altri servizi generali</b>			
Acquisto arredi per ufficio	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 55.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>

Le spese in c/capitale sopra indicate sono finanziate totalmente da contributi a carico dei Comuni aderenti.

Fra le fonti di finanziamento delle spese in conto investimenti non è previsto il ricorso all'indebitamento.

## **ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO**

### **Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici**

Si precisa inoltre che al Bilancio di previsione 2021-2023 non sono allegati il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e al Regolamento 207/2010, né le proposte di deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio 2021, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi in quanto l'Unione Terre di Pianura non realizza opere pubbliche e non ha proprie tariffe o tributi, né svolge servizi a domanda individuale.

### **Partecipate**

L'Unione Terre di Pianura ha una partecipazione societaria in LEPIDA S.c.p.A., società a totale ed esclusivo capitale pubblico, costituita dalla Regione Emilia Romagna (Socio di maggioranza) e da 441 Enti per la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività.

Con la delibera di Consiglio n. 15 del 21/09/2018 l'Unione Terre di Pianura ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società CUP2000 in Lepida S.p.A. con contestuale trasformazione in Società Consortile per Azioni. A seguito della fusione, deliberata in data 12 ottobre 2018 e con decorrenza 1° gennaio 2019, l'Unione mantiene la propria quota sociale di € 1.000,00 su un capitale sociale di € 69.881.000,00, con una partecipazione percentuale del 0,001431004%.

I bilanci della società partecipata sono disponibili al seguente link: [www.lepida.it](http://www.lepida.it)

## **Conclusioni**

Le previsioni di Bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili; tuttavia, per le ragioni espresse in premessa in relazione ai cambiamenti nelle funzioni conferite in Unione, alla necessità di attività o interventi non programmati, a eventuali ulteriori modifiche dei componenti dell'Unione stessa, si valuterà la necessità di successive variazioni sul Bilancio così approvato, secondo la normativa vigente.

Si precisa che nel complesso la sostenibilità finanziaria dell'Unione è garantita, nel 2021, dalle Convenzioni che rimangono in essere con i Comuni di Budrio e Castenaso (CUC - Centrale Unica di committenza, Suap - Sportello Unico Attività Produttive, Sismica, Coordinamento di Protezione Civile e SIA - Servizio Informatico Associato), oltre che dai contributi regionali che verranno riconosciuti a seguito del conferimento di nuovi servizi. Negli esercizi successivi la sostenibilità è garantita da un maggior trasferimento corrente da parte dei Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio, trasferimento che tuttavia potrà essere rivisto alla luce dei contributi regionali sulla base del nuovo PRT e delle convenzioni con Comuni non appartenenti all'Unione.

Per tutto quanto non qui menzionato si rimanda ai documenti di programmazione i quali esplicano ed integrano la presente nota con gli obiettivi programmatici generali dell'Ente.